



FONDAZIONE
EDMUND
MACH 

ATTI DELLE GIORNATE TECNICHE

1^a GIORNATA ZOOTECNICA

San Michele all'Adige, 21 marzo 2019

a cura di Silvia Silvestri

© 2019 Fondazione Edmund Mach, Centro Trasferimento Tecnologico,
Via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all'Adige (TN)

Pubblicazione prodotta in occasione della 1ª Giornata zootecnica tenutasi a San Michele all'Adige il 21 marzo 2019.

A cura di
Silvia Silvestri

Coordinamento editoriale
Erica Candioli

Analisi dei costi di alimentazione e valutazione della digeribilità di fieni trentini

Marco Peterlini - Centro Trasferimento Tecnologico, Fondazione Edmund Mach

Quello dell'alimentazione, per le produzioni animali, è un tema molto vasto che confina e che incide su molti altri tasselli della filiera produttiva, concorre al reddito attraverso diverse vie e rappresenta la principale voce di costo per l'allevamento: nel caso della vacca da latte raggiunge il 60% del costo complessivo di produzione.

Le risorse foraggere aziendali sono naturalmente funzionali al razionamento e determinano la funzione ambientale dell'azienda zootecnica. Su questi due ultimi temi presentiamo dei numeri agganciati alla nostra realtà provinciale, che sono frutto della quotidiana attività di consulenza alle aziende sviluppata con modalità innovative.

Il primo focus è frutto dell'analisi dei bilanci economici aziendali, dai quali estrapoliamo i numeri relativi al costo dell'alimentazione per 100 litri di latte.

Dividendo questo campione di aziende in tre terzi, osserviamo che per quanto riguarda il costo imputabile ai soli alimenti acquistati (prevalentemente mangimi, ma anche foraggi per la quota eventualmente acquistata) un terzo delle aziende rimane sotto ai 22 euro per ettolitro, un terzo si colloca tra i 22 e i 26 euro, e un terzo presenta valori superiori ai 26 euro per ettolitro.

Quando andiamo a considerare anche l'altra quota della razione, quella degli alimenti (sostanzialmente foraggi) prodotti in azienda, ed imputati al valore del costo di produzione, questo costo aumenta fino a 36 euro per il miglior terzo e va oltre i 48 euro per un terzo di aziende con i valori più elevati, dove evidentemente l'incidenza degli ammortamenti delle manutenzioni e della manodopera per basse produttività e frammentazioni, fanno aumentare il costo di produzione). Da notare che questi valori non considerano i premi agro ambientali ottenuti da ciascuna azienda, ma solo le passività.

Il secondo approfondimento riguarda i risultati di alcuni campioni di fieno provenienti da una zona omogenea sui quali è stata effettuata l'analisi della digeribilità della fibra, espressa come NDF. A 30 ore osserviamo che nel caso migliore quella fibra sarà utilizzata per il 43%, nel caso peggiore per il 30%. La risposta che possiamo attenderci da bovine che disponessero di queste due diverse basi foraggere sarebbe una ingestione maggiore e una produzione di latte incrementata di 3,2 kg (Oba&Allen 1998, Sniffen 2006) con il fieno migliore.

Questo può spiegare in buona parte la differenza che osserviamo tra stalle con genetica e strutture simili, ma con qualità dei foraggi diversa.

Degli altri numerosi argomenti che afferiscono al tema "alimentazione" abbiamo pensato di proporre alla Giornata Zootecnica quello dei sistemi innovativi nella distribuzione degli alimenti, convinti che l'introduzione dell'automazione interessa non solo le grandi aziende con dipendenti, ma anche e per certi versi anche di più le medio piccole aziende a conduzione familiare come sono quelle della montagna.